

COMUNE DI CASTEL DI IUDICA

Città Metropolitana di Catania

Servizio finanziario

RELAZIONE DI FINE MANDATO

*(articolo 4, d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149
D.M. Interno 26 aprile 2013)*

MANDATO AMMINISTRATIVO GIUGNO 2013 - GIUGNO 2018

Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.
 2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
 3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
- [3-bis. *La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.*]¹
4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
 - a) sistema ed esiti dei controlli interni;
 - b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
 - c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
 - d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
 - e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.
 5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.
 6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

¹ Comma non più previsto dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68.

ALLEGATO C al DM 26 aprile 2013 – Comuni fino a 5.000 abitanti

COMUNE DI CASTEL DI IUDICA

Città Metropolitana di Catania

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013-2018

forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12- 2017 : 4518

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Geom. Giuseppe Grasso	12 Giugno 2013
Vicesindaco	Sig. Gullotta Stefano Giuseppe	Dal 12/7/2013 al 2/2/2016
Vice Sindaco	Sig. Granata Vincenzo	Dall' 8/3/2016
Assessore	Sig. Gullotta Stefano Giuseppe	Dal 9/7/2013 all'1/12/2016
Assessore	Sig. Granata Vincenzo	Dal 9/7/2013
Assessore	Sig.ra Musumeci Giuseppa	Dal 9/7/2013 al 12/3/2015
Assessore	Dott.ssa Turrisi Maria	Dal 13/3/2015 al 18/10/2017
Assessore	Dott.ssa Orlando Simona Maria	Dal 2/1/2017
Assessore	Dott.ssa Nicotra Luisa	Dal 27/12/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Sindone Antonino	Dal 28/6/2013
Vice Presidente del Cons.	Giammello Giuseppe	Dal 28/6/2013
Consigliere	Orlando Simone Maria (oggi anche Assessore)	Dal 28/6/2013
Consigliere	Anastasi Gaetano Gioacchino	Dal 28/6/2013
Consigliere	Mileti Lorena Grazia	Dal 28/6/2013
Consigliere	Pesce Lauretta Isabella	Dal 28/6/2013
Consigliere	Calderaro Salvatore	Dal 28/6/2013
Consigliere	Di Dio Salvatore Santo	Dal 28/6/2013
Consigliere	Longo Giuseppina	Dal 28/6/2013
Consigliere	Ferrara Carmelo	Dal 28/6/2013
Consigliere	Greco Giovanni	Dal 28/6/2013
Consigliere	Di Dio Simona	Dal 28/6/2013
Consigliere	Di Paola Angela Debora	Dal 28/6/2013
Consigliere	Torrisi Pierluca	Dal 28/6/2013
Consigliere	Russo Emanuela	Dal 28/6/2013

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

La struttura organizzativa del Comune di Castel di Iudca è articolata in settori e nell'ambito dei settori in uffici.

Al vertice della struttura organizzativa si trova il Segretario Comunale che in questo quinquennio è stato a scavalco. Il Segretario comunale sovrintende alla gestione dell'Ente e definisce gli indirizzi generali, al fine di stabilire criteri organizzativi coerenti per tutta la struttura Amministrativa. Inoltre, trasmette ai capi settori indicazioni, modelli e quant'altro ritenga utile per la loro formazione ed aggiornamento, nonché per la corretta organizzazione degli uffici. Altresì svolge funzioni di consulenza giuridico-amministrativa per gli organi del Comune.

Nell'Ente non esistono figure dirigenziali.

La struttura organizzativa, come detto sopra, è articolata in cinque settori , con a capo cinque responsabili di posizioni organizzative, con funzioni dirigenziali, così distinti:

- I SETTORE: *Affari generali e segreteria- personale-servizi demografici;*
- II SETTORE: *Pubblica Istruzione- sport, turismo e spettacolo- servizi sociali;*
- III SETTORE: *Servizi finanziari e tributi;*

IV SETTORE: *Servizi tecnici*;

V SETTORE : *Polizia municipale- agricoltura e trasporti- Commercio ed artigianato.*

Numeri totali personale dipendente 25 giusto conto annuale del personale per l'anno 2016 inviato e certificato il 26/05/2017.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente non è stato né risulta essere commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predisposto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non si trova né si è trovato nelle condizioni di cui sopra.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Settore Affari generali E Servizi Demografici

Il quinquennio di riferimento è stato caratterizzato da non poche difficoltà dovute alla grave situazione economica e finanziaria che ha condizionato l'azione amministrativa ed alle criticità connesse ad una costante riduzione di personale che, a causa delle limitazioni imposte dalle restrittive normative in materia, non è stato possibile assicurare il turn over del personale andato in pensione. Nonostante ciò è stata assicurata l'erogazione dei servizi facendo riferimento sulle proprie disponibilità di personale in servizio, a fronte di competenze sempre più ampie assegnate ai Comuni.

In particolare è stata curata la raccolta, l'archiviazione e la pubblicazione sul sito istituzionale dei provvedimenti amministrativi dei capi settori, della Giunta e del Consiglio secondo le normative vigenti; è stata attivata la gestione automatizzata degli archivi digitali della pubblica Amministrazione; è stata attivata la componente di Conservazione digitale degli atti, nei termini previsti dalla vigente normativa, al fine di evitare il flusso documentale cartaceo; sono iniziate le procedure per informatizzare la gestione delle delibere, delle determinazioni e delle ordinanze, al fine di aumentare il livello di informatizzazione della macchina amministrativa; è stata effettuata la revisione della home page del sito istituzionale, al fine di renderlo rispondente alle indicazioni delle linee guida Ministeriali. Principalmente è stata completata, secondo la struttura indicata nel D.Lgs n° 33/2013, la sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente", dove sono stati pubblicati atti, documenti e dati sull'attività svolta e sull'organizzazione. In atto il sito Web è conforme agli obblighi di legge sulla trasparenza; sono stati predisposti tutti gli atti necessari per il rinnovo annuale dei contratti di diritto privato a favore degli ex articolisti, in attesa da decenni di uno sbocco occupazionale definitivo. Per quanto riguarda l'ufficio dei servizi demografici è stata attuata la normativa in materia di autocertificazione (Art.15 legge 183/2011) la quale ha reso meno complicata la vita del cittadino nel rapporto con le pubbliche amministrazioni, infatti è stato raggiunto l'obiettivo di eliminare o, quanto meno, ridurre drasticamente l'uso dei certificati; è stato approvato il regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni, prevedendo, tra le altre cose, che il matrimonio civile possa essere celebrato anche nei locali di proprietà privata ,aventi i requisiti previsti dal predetto regolamento.

Settore Economico Finanziario

L'attività dell'area finanziaria degli ultimi anni ha subito non pochi cambiamenti dovuti principalmente all'introduzione del nuovo sistema di contabilità finanziaria e dei nuovi principi contabili per come previsti D.Lgs 118/2011, che ha comportato notevoli innovazioni sia nella redazione del bilancio, iniziata già nel 2014/2015 con il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, che nell'introduzione e gestione, a decorrere dal 2016, anche della cassa.

Questo ha comportato un particolare impegno nell'adeguamento del software gestionale per la transcodifica dei capitoli e per tutte le operazioni necessarie al passaggio alla nuova contabilità armonizzata.

È stata radicalmente modificata la rappresentazione del contenuto del rendiconto di gestione e del bilancio di previsione che deve adesso tenere in conto del nuovo piano dei conti integrato per come previsto dal D.Lgs. 118/2011 sopra citato, nonché dei nuovi principi contabili applicati.

La predisposizione del bilancio di previsione, strumento essenziale per la gestione economico finanziaria dell'Ente, è risultata, dunque, particolarmente difficoltosa, sia per le innovazioni dovute all'introduzione della contabilità armonizzata come sopra detto, che ha previsto nuovi istituti contabili quali il FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità) ed il FPV (Fondo Pluriennale Vincolato), sia alle non poche difficoltà dovute alla riduzione dei trasferimenti statali e regionali che hanno determinato la necessità di dover prevedere minori spese da sostenere.

La conseguenza dei ritardi nei trasferimenti sia statali che regionali e la bassa percentuale di riscossione delle entrate proprie dell'Ente ha generato difficoltà nella disponibilità di cassa, dovendo ricorrere più spesso all'anticipazione di Tesoreria

Al fine di evitare aggravi di interessi passivi a carico dell'ente, si è dato priorità ai pagamenti alle ditte fornitrice dei servizi primari ed essenziali, evitando di ricorrere ad anticipazioni di cassa particolarmente elevate, cosa che non ci ha consentito di adempiere in tempi brevi ai pagamenti di tutti i creditori, e che ha creato purtroppo un vivo malcontento.

A tutte queste novità di deve aggiungere anche l'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica e di gestione delle fatture Iva con il sistema dello split-payment e cioè la scissione del pagamento dell'IVA da parte della pubblica amministrazione, che ha ulteriormente richiesto un adeguamento dei software gestionali, nonché maggiore impegno da parte del personale preposto alla gestione delle stesse.

Con il 2016, infine, è entrata in vigore, sempre nell'ambito della nuova contabilità armonizzata, la contabilità economico-patrimoniale per cui anche la redazione del nuovo rendiconto di gestione già per l'anno 2016, ha subito un mutamento di forma e contenuto cosa che, sta richiedendo già in questi giorni, la riclassifica dello stesso con il conseguente adeguamento del software gestionale.

Alla luce di tutte le novità normative di cui si è detto sopra, si è predisposto un nuovo regolamento di contabilità al fine di adeguare quello precedentemente vigente risalente a diversi anni fa che non tiene assolutamente conto delle diverse modifiche intervenute nella gestione economico finanziaria degli enti .

Altro servizio gestito dal settore è stato quello della gestione economica del personale che negli ultimi anni è stato interessato dalla gestione delle pratiche di pensionamento di alcuni dipendenti e l'adeguamento al nuovo sistema informatico della gestione contributiva e previdenziale e dei nuovi sistemi di versamento contributivo.

Altra attività gestita dal settore è stata quella della riscossione dei tributi, che com'è ben noto è finalizzata a procurare risorse finanziarie all' Ente al fine di assicurare la gestione dei servizi essenziali.

In materia di tributi non si è voluto gravare sulla cittadinanza con aumenti tributari facendo il possibile per contenere le spese per la gestione dei servizi, considerato che alcune di queste entrate come la Tassa sui rifiuti, gli introiti derivanti dalla distribuzione dell'acqua, i proventi dei servizi a domanda individuali sono a carico dei contribuenti.

Altre fonti di entrate come la Tassa occupazione aree pubbliche (TOSAP), Tassa per la pubblicità ed infine l' IMU e la TASI non danno il corrispettivo di un servizio, bensì hanno la finalità di procurare delle risorse all' Ente per la gestione dei servizi generali.

Servizio Acquedotto: La gestione della bollettazione con l'utilizzo del nuovo software ha comportato qualche ritardo nell'emissione delle bollette, ma si sta facendo il possibile per allinearci.

Un grosso neo è rappresentato dalla morosità da parte di un consistente numero di utenti per il mancato pagamento di periodi pregressi, che nonostante i solleciti e l'ultima diffida con preavviso di sospensione della fornitura idrica ha portato nelle casse comunali ben poche risorse, tanto da dover ricorrere a provvedimenti estremi. Inoltre, è stato sottoposto all'approvazione un regolamento per dare possibilità di pagamenti rateizzati per i debiti pregressi.

Nel 2016, l'affidamento della Riscossione mediante ingiunzione fiscale ad una società di riscossione ha consentito la riscossione ad oggi di €†. 175.272,23

Tassa R.S.U.: Come ogni anno sono state registrate tutte le variazioni di residenze comunicate dall'ufficio anagrafe e dell'ufficio commercio che, abbinate agli accertamenti della polizia municipale, segnalano le variazioni che incidono sul pagamento della Tassa e di conseguenze sulla redazione del ruolo.

A seguito della modifica del sistema di riscossione la tassa viene riscossa mediante invio da parte del Comune di avvisi di pagamento con F24, il che comporta l'acquisizione dei file dal sito dell'Agenzia delle Entrate, la decodifica dei dati e la verifica dei pagamenti, ed anche questa nuova modalità ha comportato considerevoli

innovazioni nell'attività lavorativa. E' intenzione dell'ufficio emettere in un prossimo futuro solleciti di pagamento per gli utenti che non hanno adempiuto ad effettuare regolarmente i pagamenti.

Nel 2014 come ben noto è stata stravolta la normativa con l'istituzione della I.U.C. che, anche se viene denominata Imposta Unica, in effetti è composta da 3 Tasse.

Il che ha rivoluzionato tutta l'impostazione tributaria in atto, con non poche innovazioni che hanno interessato l'ufficio tributi mediante corsi di aggiornamento, redazione di nuovi regolamenti, diversa impostazione delle tariffe e nuove tassazioni che lo Stato ha delegato ai Comuni come l'istituzione della Tasi e successive disposizioni tributarie legifere dallo Stato tra il 2015/2016.

Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) ed IMU: Come già fatto negli anni decorsi, l'ufficio tributi ha provveduto al recupero di imposte non versate dai contribuenti proprietari di immobili ed inoltre si sta provvedendo ad emettere solleciti di pagamento per coloro che non hanno pagato gli avvisi di pagamento emessi negli anni precedenti, prima che si proceda all'iscrizione a ruolo degli stessi.

Negli anni 2014/2015 per disposizione di leggi Statali è stata introdotta la tassazione dell'IMU per i terreni agricoli, cosa molto inadeguata ed impopolare data la situazione economica della nostra comunità, che ad oggi è in fase di discussione a seguito di ricorsi in attesa di giudizio da parte della Corte Costituzionale. Nel corrente anno, sempre per legge statale, la tassazione dei predetti terreni agricoli per il n/s Comune è stata abolita. Come di consueto si è attivato lo sportello per ricevimento dei contribuenti per chiarire tutte le perplessità e rettificare o annullare eventuali discordanze.

Tutta l'attività dell'ufficio tributi è improntata ad incentivare la collaborazione col cittadino-contribuente, in esecuzione del principio di chiarezza, correttezza ed equità come previsto dallo Statuto del Contribuente.

Settore Pubblica Istruzione - Sport, Turismo e Spettacolo - Servizi Sociali

Nel Settore Pubblica Istruzione, questa Amministrazione ha curato i rapporti con la scuola, tenendo presenti le esigenze degli studenti. Per la biblioteca come luogo preposto ai servizi lettura in sede e prestito libri, si sono acquistati alcuni volumi di saggistica per gli utenti della biblioteca-giusto contributo regionale, e servizio di lettura quotidiano. Il Museo civico – sezione Archeologica, come attrattività per i turisti in visita a Castel di Iudica, giusta convenzione con l'Associazione Pro-loco, che con la sua collaborazione turistica, sociale e culturale promuove il territorio. Nel settore Sport, Turismo e Spettacolo , l'Amministrazione Comunale ha stimolato ed agevolato le associazioni locali, al fine di favorire la crescita sociale dei gruppi sportivi e delle associazioni socio-culturali, senza fini di lucro, che, con le loro iniziative accolte e patrociniate dal Comune, cercano di coinvolgere l'intera comunità. A tal riguardo, il Comune, di concerto con le predette associazioni, ha promosso alcuni tornei sportivi, ricreativi culturali, rendendo disponibili e fruibili tutte le strutture esistenti nel territorio: dal campo sportivo alla struttura Polivalente, alla ludoteca, al cine teatro ed al centro diurno per anziani. Tra le tante si possono evidenziare le seguenti manifestazioni: carnavalesche, la festa patronale e quelle religiose delle varie frazioni, gli eventi natalizi , ecc.

Per quanto riguarda i servizi sociali, va registrato un continuo decremento delle risorse finanziarie a fronte di un continuo aumento di richiesta da parte dell'utenza, collegata sia all'aumento della popolazione anziana sia alla persistente crisi economica ed occupazionale. A tal proposito, si sono azzerati gli assistiti con fondi comunali per i noti e drastici tagli dei trasferimenti regionali. L'assistenza domiciliare agli anziani è stata per un periodo garantita tramite i Fondi PAC Anziani e per i disabili gravissimi con fondi nazionali (FNA) e l'ADI regione. Con i Fondi del Piano di Zona ex L. 328/2000, sono stati erogati i servizi ludico- ricreativi a favore dei minori (piscina, giornate ricreative, educativa di strada, laboratorio didattico, ecc.) ed è stato attivato uno sportello di sostegno alla genitorialità con la presenza di una psicologa. Per quanto attiene l'assistenza economica si è cercato di intervenire soltanto nei casi particolarmente gravi, garantendo, prevalentemente l'accesso al servizio civico e nel periodo natalizio alle famiglie più bisognose è stato assegnato un pacco alimentare. In considerazione di quanto sopra, va sottolineato, pertanto, come i continui tagli ai trasferimenti regionali e statali abbiano penalizzato in maniera pesante il settore sociale.

Oltre le attività sopra menzionate, si è provveduto in maniera analitica e sistematica ad attivare tutti i servizi derivanti da norme regionali e nazionali tra cui: l'assegno in favore delle famiglie con tre figli a carico e l'assegno di maternità, il contributo per l'acquisto dei libri scolastici, la borsa di studio in favore degli studenti, il bonus per il pagamento della fornitura elettrica e del gas, il trasporto scolastico viene garantito agli alunni della scuola secondaria di 1° e agli alunni della scuola secondaria 2° (nonostante la regione non eroghi più come in passato le somme necessarie), la distribuzione delle tessere Azienda Siciliana Trasporti per il trasporto di anziani e portatori di handicap.

Settore : Lavori pubblici, Manutenzioni, Urbanistica, Protezione Civile, Contratti e gare d'appalto, SUAP, Ecologia

Con l'esigua dotazione organica , e i carichi di lavoro esistenti, si è dovuti far fronte alla sempre maggiore richiesta di professionalità specialistiche per la progettazione di opere pubbliche (strutturali, sicurezza, direzioni dei lavori di particolare complessità), ad attività di supporto esterne dirette e coordinate dal responsabile del settore/RUP. La gestione del patrimonio immobiliare, in relazione alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, ha evidenziato notevoli criticità accentuate dalle esigue risorse finanziarie, strumentali e umane assegnate in rapporto alla crescente domanda di adeguamento delle strutture stesse alle normative vigenti in materia di antincendio, sicurezza, risparmio energetico. Particolare attenzione è stata posta alla gestione del servizio idrico integrato e agli impianti di depurazione attraverso interventi nella parte impiantistica e componentistica che consentono il rispetto dei parametri chimici fisici e biologici necessari all'osservanza delle normative europee in materia di trattamento delle acque reflue urbane. Tuttavia, in considerazione della vastità delle reti idriche di adduzione e distribuzione e, al fine di far fronte alle criticità riscontrate, sono state avviate molteplici iniziative tendenti alla riduzione delle perdite idriche attraverso un costante monitoraggio e la sostituzione di lunghi tratti di condotta vetusta e/o deteriorata. Sono state avviate le procedure necessarie all'ampliamento del civico cimitero che prevedono la riqualificazione e la vendita di lotti di terreno agli aventi diritto, inoltre, particolare attenzione, è stata posta nei confronti degli edifici scolastici attraverso la richiesta e l'ottenimento di finanziamenti destinati alla riqualificazione degli edifici sia dal punto di vista strutturale che impiantistico; a tal proposito appare utile sottolineare la realizzazione di un nuova scuola per l'infanzia con sistemi di efficienza energetica attiva e passiva e recupero delle aree a verde con sistemi bioclimatici. Il continuo evolversi delle normative di settore, nonché, l'intensificarsi di eventi metereologici anche di forte intensità , gli incendi e le attività sismiche, hanno reso necessario l'aggiornamento del piano di protezione civile strumento indispensabile per una pianificazione del territorio che sappia dare delle risposte alla crescente richiesta di protezione da parte della popolazione. Il servizio Urbanistica, lo sportello catastale, e il S.U.A.P. registrano un notevole incremento delle loro attività, per altro affidate a un esigua dotazione organica non incrementabile per evidenti limiti imposti dalle normative vigenti in materia di personale, pertanto, al fine di assicurare idonei standard di erogazione dei servizi di che trattasi, si è rafforzato l'impegno del personale disponibile. L'Ufficio Ecologia, contratti e gare d'appalto, anch'esso con esigue disponibilità di personale, ha intensificato la propria attività al fine di far fronte alla crescente domanda in tema ambientale e di raccolta dei RR.SS.UU . In considerazione della particolare conformazione del territorio comunale, è stato elaborato un piano che prevede il graduale passaggio dalla raccolta stradale ad un porta a porta integrale senza che ciò comporti alcun aumento delle imposte a carico del cittadino, in atto tale servizio è operante nella frazione di Cinquegrani con risultati soddisfacenti.

Settore Polizia municipale- agricoltura e trasporti- Commercio ed artigianato.

1- Sono state assicurate in tutte le manifestazioni, sia di carattere religioso che culturali, la presenza e la viabilità, con orari diversi da quelli usuali, in modo tale da non intervenire con lavoro straordinario.

2- Sono state espletate tutte le pratiche richieste dall'Ufficio Anagrafe.

Le pratiche vengono espletate con appositi sopralluoghi, per la maggior parte più di uno, nelle abitazioni ove si chiede l'accertamento, e si tratta: Immigrazioni, emigrazioni, cambi di Via, distaccamenti componenti nucleo familiare.

Inoltre si provvede a notiziare l'Ufficio Tributi alla variazione della tassa r.s.u.,

3- Sono state espletati tutti gli accertamenti richiesti dall'Ufficio Affari Sociali e nell'ultimo periodo anche gli accertamenti S.I.A.=

Le pratiche inerenti gli accertamenti di cui all'art. 13 del regolamento di assistenza economica, sono espletate con molta oculatezza e solo nel caso in cui il nucleo familiare dei richiedenti si trova in stato economico precario, si da notizia alla responsabile del Settore.

Con inizio 2017, sono stati richiesti accertamenti S.I.A.(sostegno inclusione attiva), ove ne potevano beneficiare solamente chi non possedesse veicoli di una certa cilindrata. Nonostante questo Comando di P.M. non avesse collegamento con l'A.C.I. per la verifica richiesta, ugualmente tutte le richieste tramite altri canali sono state portate tutti a termine.

4. Sino al mese di settembre 2015, sono state espletate e portate a termine, tutte le richieste concernenti il S.U.A.P., nuove richieste di apertura di esercizi commerciali di vicinato e medie strutture di vendita, nonché pratiche di pubblici esercizi.

Sono state espletate altresì tutte le pratiche inerenti l'artigianato.

5. Sono state istruite e portate a termine, tutte le pratiche inerenti la zootechnica.

Le suddette riguardano:

- a- transumanza bestiame, le domande vengono inviate al Servizio Veterinario, che dopo il loro nulla osta li rimandano presso questo Ufficio per l'autorizzazione allo spostamento;
- b- Predisposizione di tutte le ordinanze sindacali di stalle infette;
- c- Predisposizione di tutte le ordinanze sindacali di abbattimento coatto di animali infetti da scrapie con tutti gli atti che ne conseguono per il risarcimento da parte dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura;
- d- Predisposizione ordinanze sindacali di distruzione carcasse animali, a seguito dei verbali inviati dal Servizio Veterinario competente per territorio.

6- Sono stati effettuati e portati a termine, tutti gli atti per l'affidamento provvisorio dei servizi extraurbani di trasporto pubblico locale in autobus già in concessione regionale, sia la trasmissione degli atti presso L'Assessorato Regionale ai Trasporti che finanzia il progetto, e con il pagamento delle trimestralità alle Ditta Pennisi Alfio sino al mese di giugno 2016 e da tale data ad oggi alla Ditta Molinaro s.r.l.;

7- Sono stati effettuati e portati a termine, tutti gli atti riguardanti il noleggio pullman nelle giornate dei venerdì, ove questa Amministrazione Comunale ha inteso fornire un servizio ai cittadini, che in tale giornata gratuitamente si spostano delle nostre frazioni al Centro, sia per il disbrigo di pratiche presso gli uffici comunali, per l'acquisto di merci presso il mercato settimanale e anche per recarsi presso il cimitero per la visita a parenti defunti.

8. Sono stati rilasciati gli attestati inerenti l'agricoltura.

Nello specifico: attestati di I.A.P., con il controllo di tutti i documenti richiesti e con sopralluoghi presso i fondi interessati alla coltura.

Sono stati rilasciati gli attestati ai produttori agricoli che ne hanno fatto richiesta e anche per quest'ultimi con sopralluoghi presso i fondi interessati alla coltura.

9. Si è provveduto alla notifica di tutti gli atti giudiziari per delega da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, Tribunale di Catania, Questura di Catania, Commissariato di P.S. Caltagirone e Giudice di Pace di Ramacca;

10. E' stato monitorato il territorio comunale, circa eventuali lavori edili intrapresi senza permesso di costruire o lavori difformi a quanto autorizzati.

11. Sono stati rilasciati tutti gli atti inerenti la Pubblica Sicurezza, quali:

- a- pratiche complete per rilascio passaporto;
- b- pratiche lasciapassare per minori;
- c- pratiche complete per rilascio o rinnovo porto d'armi, sia uso caccia che uso sportivo;
- d- pratiche per infortunio sul lavoro;
- e- pratiche di cessione fabbricato;
- f- tutti gli atti necessari per il rilascio della licenza per poter accendere fuochi d'artificio, durante tutte le manifestazioni che si sono tenute.

12. Sono stati rilasciati a chi ne avesse diritto i contrassegni così come previsto dell'art. 381 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada emanato con D.P.R. 16/12/1992, N. 495;

13. Giornalmente, si è provveduto ad ordinare la sorveglianza e la viabilità, sia al Centro che nelle frazioni, purtroppo per il numero minimo di Operatori di Polizia qualche plesso è rimasto scoperto.

14. Sono stati elevati i verbali di contravvenzione per violazioni al codice della strada, violazioni ai regolamenti comunali e violazione ordinanze sindacali.

15. Sono stati fatti rimuovere veicoli in stato di abbandono, posti sulle pubbliche Vie.

16. Sono stati individuati parecchi siti ove è stato scaricato materiale sul suolo pubblico e si è provveduto al relativo pagamento previsto.

E' stato assicurato in tutti i venerdì il sorteggio degli ambulanti non titolari di posteggio e la riscossione del suolo pubblico.

17. Sono stati effettuati su richiesta dell'A.S.P. Catania in vari esercizi commerciali, per il controllo di cibi avariati, e l'utilizzo in quelli che manipolano alimenti con gli indumenti adatti allo scopo.

Va aggiunto ancora, il servizio giornaliero sul territorio ed gli interventi congiuntamente eseguiti con l'Arma dei Carabinieri, con la quale si è instaurata ormai da parecchio tempo una collaborazione reciproca, e quant'altro non compare perché non rilevabile, l'attività di prevenzione e di informazioni che l'operatore di vigilanza nel suo quotidiano giro di sorveglianza eroga in favore dei cittadini e gli interventi nella composizione dei dissidi privati.

ATTIVITA' ISTRUTTORIA D'UFFICIO:

- 1- E' stato integrato il regolamento per la concessione di aree e spazi pubblici, che dopo essere stato accurato nuovamente dalla Commissione Comunale, è stato approvato dal Consiglio Comunale;
- 2- E' stato avviato e deliberato dal Consiglio Comunale il regolamento per la consulta per il commercio e l'artigianato;
- 3- E' stato avviato il regolamento comunale per la concessione del contrassegno per persone disabili e per l'istituzione dei parcheggi riservati, in conformità a quanto prescritto dal D. L. 30 aprile 1992, n. 285 e D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 795 e già approvato dal Consiglio Comunale
- 4- E' in corso il procedimento per l'affidamento in concessione di area pubblica riservata a imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, per la vendita diretta dei prodotti agricoli e del D.M. 20 novembre 2007, in grado di raggruppare successivamente in un unico soggetto giuridico gestore, legalmente riconosciuto. La gara è già stata espletata con l'aggiudicazione provvisoria e si è solo in attesa di predisporre il regolamento per lo svolgimento dell'attività di vendita dei prodotti agricoli nell'area mercatale.
5. Sono stati redatti e portati a termine tutti gli atti riguardanti le Sagre del Pecorino Pepato.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Dall'ultimo rendiconto approvato ossia quello relativo all'esercizio finanziario 2016 risulta che l'ente non è strutturalmente deficitario in quanto non ha superato il 50% dei parametri obiettivo, ma è risultato non aver rispettato i parametri n. 2, 3 e

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il periodo considerato sono stati adottati o modificati i seguenti Regolamenti comunali:

- delibera consiliare n° 4 del 6/3/2014: "Approvazione regolamento comunale sul sistema dei controlli interni"
- delibera consiliare n° 30 del 17/06/2014: " Approvazione regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche";
- delibera consiliare n° 43 del 09/09/2014: " Approvazione regolamento comunale del servizio di mensa scolastica";
- delibera consiliare n° 44 del 23/09/2014: " Approvazione regolamento comunale per al'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- delibera consiliare n° 8 del 13/03/2015: " Integrazione regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 30 del 17/06/2014";
- delibera consiliare n° 9 del 13/03/2015: " Approvazione parziale modifica ed integrazione regolamento comunale per l'erogazione di interventi assistenziali di tipo economico forma di prestazione di servizio civico";
- delibera consiliare n° 10 del 13/03/2015: " Approvazione regolamento comunale Mercato degli Antichi sapori";
- delibera consiliare n° 25 dfel 28/04/2015: " Approvazione schema di regolamento sugli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale";
- delibera consiliare n° 26 del 28/04/2015: " Approvazione regolamento per la consultazione per il commercio e l'artigianato";
- delibera consiliare n° 40 del 03/07/2015: " approvazione di regolamento per le riprese audio-video del Consiglio Comunale e trasmissione via streaming";
- delibera consiliare n° 44 del 15/07/2015: " Presa atto regolamento/carta dei servizi socio educativi per l'infanzia, approvato dal comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D20 nella seduta del 19/12/2014";
- delibera consiliare n° 16 del 09/05/2016: " Modifica regolamento comunale per i servizi funebri e per i cimiteri, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 21 del 16/07/1998";
- delibera consiliare n° 18 del 09/05/2016: " Approvazione regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili";
- delibera consiliare n° 3 del 21/02/2017: "Approvazione regolamento per la rateizzazione di crediti arretrati per canoni e consumi acquedotto";
- delibera consiliare n° 4 del 21/02/2017: " Approvazione regolamento comunale per la concessione del contrassegno di parcheggio per persone diversamente abili e per l'istituzione dei parcheggi riservati";
- delibera consiliare n° 14 del 23/05/2017: "Approvazione regolamento di contabilità armonizzata";
- delibera di Giunta Municipale n° 70 del 24/12/2013: " Approvazione del codice di comportamento del Comune di Castel di Iudica";
- delibera n° 2 del 13/01/2014: " rettifica Art.2 , comma 1 e Art.4 comma 2, del regolamento comunale del nucleo di valutazione, approvato con delibera di G.M. n° 4/2007";
- delibera di Giunta Municipale n° 17 del 21/3/2014: " Approvazione piano di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014/2016";
- delibera di n° 69 di Giunta Municipale del 26/11/2014: " Modifiche regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di affidamento incarichi di contratto a termine";
- delibera di Giunta Municipale n° 34 del 05/05/2017: " Approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019";
- delibera di Giunta Municipale n° 66 del 6/10/2017: " Approvazione regolamento per le incentivazioni delle funzioni tecniche ex D.Lgs 50/2016 e delle realizzazioni di opere ex D.Lgs 163/2016.
- delibera di Giunta Municipale n° 8 del 13/02/2018: " Approvazione regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione".
- delibera di Giunta Municipale n° 11 del 28/02/2018: " Approvazione piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e codice di comportamento integrativo per il triennio 2018/2020.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2013.	2014.	2015.	2016.	2017.
Aliquota abitazione principale	esente	esente	esente	esente	esente
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	8.20%	9.60%	9.60%	9.60%	9.60%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2%	esente	esente	esente	esente

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2013.	2014.	2015.	2016.	2017.
Aliquota massima	0	0.80%	0.80%	0.80%	0.80%
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2013.	2014.	2015	2016	2017.
TipoLOGIA di Prelievo	Riscossione Diretta				
Tasso di Copertura	100%	92%	95%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€. 98,76	€.107,69	€. 104,38	€. 100,70	€. 100,99

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il Comune di Castel di Iudica con delibera consiliare n° 4 del 6/3/2014 si è dotato del regolamento dei controlli interni in attuazione dell'Art.3, comma 2 del D.L. 10/10/2012, n° 174, convertito con modificazioni dalla legge 7/12/2012, n° 213.

Finalità dei controlli interni:

1. Il sistema dei controlli interni persegue le seguenti finalità:

- a) garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b) verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, attraverso il controllo di gestione, al fine di ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate, nonché fra risorse impiegate e risultati;
- c) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, attraverso il controllo strategico;
- d) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario.

2. Il sistema dei controlli interni costituisce inoltre strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione secondo le modalità disciplinate nel piano anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012.

3. Partecipano al sistema dei controlli interni il Segretario comunale, i responsabili dei servizi e gli uffici appositamente istituiti.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

• **Personale:**

Il 13 gennaio 2014 con delibera di Giunta Municipale n° 1 è stata rimodulata la struttura organizzativa con la quale è stata prevista la scissione del settore " Servizi amministrativi" in due settori : a) settore "Affari generali e segreteria- Personale- Servizi demografici"; b) settore: Pubblica istruzione –Sport,turismo e spettacolo- Servizi sociali, al fine di avere una maggiore funzionalità dell'Ente;

Nel corso del quinquennio la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme in materia di programmazione del fabbisogno del personale e contenimento della spesa del personale. Il personale a tempo indeterminato dell'Ente si è ridotto a causa del collocamento a riposo e mobilità in uscita dei seguenti dipendenti:

- Occhipinti Enrico, "Istruttore Amministrativo" Cat. "C" (in pensione da dicembre 2015);
- Burrello Pietro "Istruttore Amministrativo" Cat. "C" (in pensione da agosto 2016);
- Romeo Silvestro "Istruttore Amministrativo" Cat. "C" (in pensione da dicembre 2017)
- Popolano Sebastiano "Applicato Esecutore" Cat. "B") (in pensione da febbraio 2018);
- Pesce Nunzio "Istruttore Direttivo Direttivo Contabile" Cat."D" mobilità in uscita da Marzo 2018 presso I ruoli del Ministero delle Finanze;
- Calabretta Giuseppe "Istruttore Direttivo Tecnico" Cat. "D" mobilità in uscita da dicembre 2017 presso il Comune di Sant'Alfio.

Nel 2014 e 2015 è stato conferito incarico di Responsabile del settore dei "Servizi Finanziari e Tributi", al Dott. Pietro Santangelo e nel 2016 e 2017 alla Dott.ssa Meli Nunziata mediante contratto a tempo determinato, part-time, ai sensi dell'art. 110, comma 2°, del D.Lgs n. 267/2000, per 18 ore settimanali.

Da gennaio 2018 è stata stipulata una convenzione ex Art.14 C.C.N.L. 22/1/2004 tra il Comune di Centuripe ed il Comune di Cstel di Iudica, per l'utilizzo congiunto della Dott.ssa Nunziata Meli, responsabile dell'area economico finanziaria del Comune di Centuripe, assunta mediante contratto a tempo determinato, ai sensi dell'Art.110 del D.Lgs n° 267/2000,

Purtroppo, come detto sopra, non è stato possibile assicurare il turn over del personale andato in pensione a causa delle limitazioni imposte dalle restrittive normative in materia di personale. In atto abbiamo in servizio n°21 dipendenti a tempo indeterminato e n° 12 a tempo determinato (ex articolisti), con un rapporto dipendenti/popolazione pari a 1/225 circa ,di gran lunga inferiore a quello previsto dal Decreto del Ministero degli Interni 10/4/2017, in base al quale per i comuni da 3.000 a 4999 il rapporto è 1/150;

L'obiettivo principale di questa Amministrazione Comunale è stato quello di attivare, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di assunzione e di limiti alla spesa del personale, la procedura volta alla stabilizzazione a tempo indeterminato, per 24 ore settimanali, del personale precario già titolare di contratto di diritto privato di cui all'Art.12 della L.R. 85/95 e della L.R. n° 16/06, il cui rapporto è divenuto indispensabile per il buon funzionamento degli uffici e dei servizi. Infatti con l' approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 è stata avviata la procedura di stabilizzazione che si spera sarà completata entro il 2018.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:

Con delibera di Giunta Municipale n° 4 del 25/1/2007 veniva approvato il regolamento comunale sull'istituzione del Nucleo di valutazione interno, successivamente modificato con delibera di G.M. n° 2 del 13/01/2014. In data 17/1/2014, con determinazione Sindacale n° 6 del 17/01/2014 veniva nominato il componente esterno del Nucleo di valutazione , fino al completamento del mandato del Sindaco. Compito del Nucleo di valutazione è quello di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'Azione Amministrativa.

Con delibera di G.M. n° 17 del 24/3/2018 è stato approvato il regolamento comunale sulla performance e sui sistemi di valutazione delle posizioni organizzative e dei dipendenti , al fine di migliorare la qualità dei servizi

offerti e di favorire la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'eventuale erogazione dell'indennità per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

L'Ente esercita il controllo sulle società partecipate per il tramite degli uffici responsabili della spesa.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

I dati riferiti al 2017 sono quelli del preconsuntivo in quanto ad oggi il rendiconto 2017 non risulta essere stato approvato. Laddove si richiede un dato certificato quello è da intendersi riferito al rendiconto 2016.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.319.865,26	4.365.977,44	4.843.710,26	4.383.393,07	4.228.672,83	-2,11%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	254.974,20	337.061,46	186.131,66	47.329,50	155.630,50	-38,96%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						#DIV/0!
TOTALE	4.574.839,46	4.703.038,90	5.029.841,92	4.430.722,57	4.384.303,33	#DIV/0!

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.887.413,60	3.954.960,58	4.139.178,75	3.821.903,88	3.883.061,62	- 0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	475.822,26	516.881,30	251.123,93	595.690,54	252.706,90	- 0,47
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	3.261.560,31	2.322.713,10	2.913.796,21	3.594.037,66	3.535.786,18	0,08
TOTALE	7.624.796,17	6.794.554,98	7.304.098,89	8.011.632,08	7.671.554,70	0,00613243

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	466.321,26	478.039,97	634.640,35	579.957,05	624.381,83	0,34
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	466.321,26	478.039,97	634.640,35	579.957,05	624.381,83	0,34

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.319.865,26	4.365.977,44	4.843.710,26	4.383.393,07	4.227.672,83
Rimborso prestiti parte del titolo III	111.327,68	117.478,92	123.970,71	130.821,90	138.052,45
Saldo di parte corrente	4.208.537,58	4.248.498,52	4.719.739,55	4.252.571,17	4.089.620,38

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
FPV in c/capitale			438.074,07	413.631,36	
Totale titolo IV	254.974,20	337.061,46	186.131,66	47.329,50	155.630,50
Totale titolo V**					
Totale titoli (IV+V)	254.974,20	337.061,46	624.205,73	460.960,86	155.630,50
Spese titolo II	475.822,26	516.881,30	251.123,93	595.690,54	252.706,90
Differenza di parte capitale	-220.848,06	-179.819,84	373.081,80	-134.729,68	-97.076,40
impegni confluiti nel f.p.v.			-413.631,36		
Entrate correnti destinate ad investimenti	220.848,06	179.819,84	40.549,56	105.539,68	97.076,40
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		0,00		29.190,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Per il 2016 e 2017 si fa riferimento ad accertamenti ed impegni

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni/accertamenti (2016-2017)	(+)	6.568.096,89	4.856.745,51	5.451.651,17	8.473.895,38	8.410.231,76
Pagamenti/impegni(2016-2017)	(-)	6.366.626,83	4.942.014,84	5.785.422,24	8.591.589,13	8.280.629,32
Differenza	(+)	201.470,06	-85.269,33	-333.771,07	-117.693,75	129.602,44
Residui attivi	(+)	1.623.296,46	2.529.567,54	3.002.656,60	0,00	0,00
Residui passivi	(-)	1.724.490,60	2.330.580,11	2.153.317,00	0,00	0,00
Differenza		-101.194,14	198.987,43	849.339,60	0,00	0,00
utilizzo avanzo amm.	(+)				29.190,00	376.473,36
quota di Fpv applicata	(+)			440.238,93	478.594,01	132.574,09
impegni confluiti nel fpv	(-)			478.594,01	132.574,09	68.912,13
disavanzo tecnico	(-)			2.881,89	2.881,89	2.881,89
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		100.275,92	113.718,10	474.331,56	254.634,28	566.855,87

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016	2017
Accantonato fcde			871837,96	1.176.989,67	
Vincolato			61.966,51	12.314,42	
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	116.101,31	289.569,08			
Totale	116.101,31	289.569,08	933.804,47	1.189.304,09	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

per il 2017 si tratta di avanzo presunto che non tiene conto del riaccertamento dei residui e delle parti accantonate e/o vincolate on essendo ancora approvato il rendiconto 2017)

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre					
Totale residui attivi finali	2.453.123,84	3.598.005,92	3.659.700,00	3.287.182,87	3.805.738,06
Totale residui passivi finali	2.337.022,53	3.308.436,84	2.239.172,28	1.951.234,83	2.343.800,81
FPV SPESE CORRENTI			64.962,65	132.574,09	68.912,13
FPV SPESE C/CAPITALE			413.631,36		
Risultato di amministrazione	116.101,31	289.569,08	941.933,71	1.203.373,95	1.393.025,12
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avано di amministrazione:

	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Total	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	652.428,64	208.744,55	837.283,78	387.342,76	387.342,76
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	848.299,41			227.797,63	227.797,63
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	869.790,98		437.485,94	677.423,50	677.423,50
Total	2.370.519,03	208.744,55	1.274.769,72	1.292.563,89	1.292.563,89
CONTO CAPITALE	56.824,50	4.756,50	26.142,84	0,00	0,00
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	56.824,50	4.756,50	26.142,84		
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Total	2.427.343,53	213.501,05	1.300.912,56	1.292.563,89	1.292.563,89
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	25.780,31		29.102,31	15.354,20	15.354,20
TOTALE GENERALE	2.453.123,84	213.501,05	1.330.014,87	1.307.918,09	1.307.918,09

Residui passivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.521.606,65		340.275,41	1.123.865,00	1.123.865,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	624.428,63		1.799,50	108.722,84	108.722,84
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	105.026,01			299.963,67	299.963,67
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	85.961,24	3.671,02	21.328,88	34.021,96	34.021,96
TOTALE	2.337.022,53	3.671,02	363.403,79	1.566.573,47	1.566.573,47

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	60,86%	92,18%	75,36%	96,79%	Dato non disponibile

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	695.327	577.848	453.877	323.055	185.003
Popolazione residente	4.739	4.710	4.645	4.583	4.540
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	147	123	98	70	41

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1%	0,82%	0,61%	0,51%	0,36%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2013.*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	32.992,00	Patrimonio netto	17.304.856,00
Immobilizzazioni materiali	19.955.115,00		
Immobilizzazioni finanziarie	823.176,00		
Rimanenze	163,00		
Crediti	2.506.750,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.605.418,00
Disponibilità liquide		Debiti	2.407.921,00
Ratei e risconti attivi	2.903,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	23.321.099,00	Totale	23.318.195,00

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	22.588,52	Patrimonio netto	21.347.927,28
Immobilizzazioni materiali	19.296.074,02		
Immobilizzazioni finanziarie	763.313,76		
Rimanenze	275,74		
Crediti	3.287.182,87		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	30.178,13	Debiti	2.051.685,76
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	23.399.613,04	Totale	23.399.613,04

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Ad oggi non si è a conoscenza di eventuali debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016.	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.152.061,58	1.101.452,73	1.101.552,73	1.101.552,73	1.101.552,73
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.036.832,98	1.028.669,79	1.041.979,75	997.618,87	964.403,03
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,67%	26,10%	25,17%	25,22%	24,84%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	€. 275,45	€.285,12	€. 288,70	€. 277,89	€. 284,12

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Abitanti/ Dipendenti	4739/26=182,27	4710/27=174,44	4645/27=172,04	4583/26=176,27	4540/26=174,62

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	32.367,62	28.150,27	28.361,34	25.160,00	24.758,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. i della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

NON RICORRE LA FATTISPECIE

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

.....
.....
.....

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 3/10/2017 si è approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16 Giugno 2017 n. 100. Ricognizione delle partecipazioni possedute ed annesso piano di razionalizzazione.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.l. 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza,

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi aziendali.

26

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

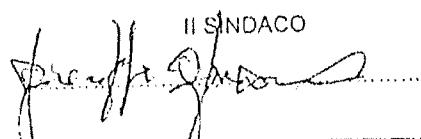
* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estratti provvedimento cessione	Stato attuale procedura

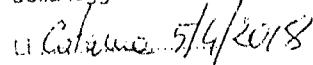
Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Castel di Iudica che è stata trasmessa alla Corte dei Conti

Li - 5 APR. 2018


Il SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

AI sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 101 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.


Li Città ... 5/4/2018

L'organo di revisione economico finanziario,

Dott. Massimo Di Costa
